

***H. LA PROGRAMMAZIONE
DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE E LA SPESA DI
PERSONALE***

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 27.01.2018 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 che è confluito nella sezione operativa della nota di aggiornamento al Dup 2018/2020

In questa sede si provvede a confermare tale programmazione richiamandola integralmente.

Nel corso del 2018 si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto nel programma triennale 2017/2019 – anno 2018, a seguito della cessazione di un dipendente avvenuta nel 2017 per pensionamento.

In particolare, in considerazione delle future cessazioni previste, non sono previste nuove assunzioni di personale per gli anni 2019/2020.

Anno	Budget	Importo cessazioni	Budget	Resti triennio precedente	Totale budget
Assunzioni 2019 =	100% cessazioni 2018	///	///	€ 0,00	€ 0,00
Assunzioni 2020 =	100% cessazioni 2019	///	///	€ 0,00	€ 0,00

Nella programmazione triennale non è stato previsto il ricorso a forme flessibili di lavoro.

Qualora si dovesse ravvisare la necessità di attivare tale forme di lavoro l'importo a tal fine destinato dovrà rispettare il limite di spesa previsto dalla normativa vigente.

In particolare l'articolo 9, comma 28 del D.L 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (spesa per il lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per il medesimo titolo nell'anno 2009) non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale rimanendo fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009.

Richiamando, come già effettuato in passato, la delibera n. 11/2012 della Corte dei Conti Sezioni Riunite, che evidenzia la possibilità per gli enti di piccola dimensione, di conteggiare il limite delle due fattispecie indicate nella norma (1. spesa per personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni – 2. spesa per contratti di formazione e lavoro, altri rapporti formativi (tirocini, stage), somministrazione di lavoro e lavoro accessorio) come un unico coacervo, il limite è quantificato nella seguente misura:

	SPESA 2009
CONTRATTI DETERMINATI	15.620,00
CONVENZIONI	0
CO.CO.CO	0
FORMAZIONE LAVORO	0
SOMMINISTRAZIONE LAVORO	0
VOUCHER	0
TOTALE SPESA 2009	15.620,00
LIMITE DI SPESA 2017= 100%	15.620,00

Per quanto concerne le mobilità volontarie effettuate ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 secondo l'orientamento ormai consolidato della Corte dei Conti perché possano essere ritenute neutrali (e quindi non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Una mobilità in uscita non può essere sostituita con una nuova assunzione ma solo con una corrispondente mobilità in entrata.

Pertanto in caso di richieste di mobilità da parte del personale dell'ente, l'amministrazione valuterà la possibilità di concedere il nulla osta, in relazione alla situazione organizzativa dell'ente stesso e alla possibilità di procedere alla sostituzione del posto che si rende vacante con altrettanta idonea procedura di mobilità volontaria. In tal caso l'ente, in relazione alle proprie disponibilità sul fondo per la contrattazione decentrata potrà anche valutare di limitare la mobilità ad una determinata posizione economica.

Nell'art. 1, commi 557, 557 -bis, 557 -ter della Legge n. 296/2006 e s.m.i. sono contenute le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, confermate con l'art. 3, comma 5, 4^ periodo del D.l 90/2014.

A decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014).

A seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata, applicabile già dal 2015 tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Relativamente alle spese di personale questo comporta che il trattamento accessorio e premiante deve essere imputato all'esercizio in cui lo stesso viene liquidato.

La deliberazione n. 218/2015 della Corte dei Conti del Molise ha ritenuto che nel computo della spesa di personale dell'anno vadano inclusi tutti gli impegni che, secondo il principio della competenza potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati nell'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative agli anni precedenti e rinviate all'anno per il quale si calcola la spesa di personale, mentre si dovranno escludere quelle spese che, venendo a scadenza nell'anno successivo, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Si evidenzia il rispetto della riduzione della spesa di personale della presente programmazione rispetto al triennio 2011/2013.

Di seguito la previsione della spesa di personale per il triennio

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese per il personale dipendente	1.054.666,93	1.028.183,00	1.025.707,00	1.025.707,00
I.R.A.P.	64.866,34	63.061,00	62.891,00	62.891,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.119.533,27	1.091.244,00	1.088.598,00	1.088.598,00
Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	140.034,98	140.822,14	140.822,14	140.822,14
rinnovo CCNL 2016_2018	48.410,00	30.230,00	30.230,00	30.230,00
Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	28.912,93	28.912,93	28.912,93	28.912,93
Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	24.446,00	24.446,00	24.446,00	24.446,00
Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	14.856,00	14.856,00	14.856,00	14.856,00
Straordinari elettorali rimborsati dallo stato/regione	19.272,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	275.931,91	239.267,07	239.267,07	239.267,07
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	843.601,36	851.976,93	849.330,93	849.330,93

Limite triennio 2011/2013: € 895.088,76

Con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08/05/2018 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche". Tali linee di indirizzo entrano in vigore il giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ad oggi non ancora avvenuta.

L'art. 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017 introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che diventa un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile.

Anche alla luce di tale modifica normativa si procederà all'aggiornamento del presente piano triennale in sede di approvazione della nota di aggiornamento al Dup 2019/2021 e successivamente all'entrata in vigore delle linee guida.